

PERCORSO FORMATIVO

**“I DISTURBI DEL COMPORTAMENTO: ESISTONO
REALMENTE? PARLIAMONE, ALLA LUCE DELLE
ATTUALI RIFLESSIONI INTERNAZIONALI”**

Quando?

Sabato 11 maggio

Dalle 9.30 alle 14.00

Pro Senectute

Via Pitentino 30

Levata di Curtatone MN

Come iscriversi?

Senza crediti ECM

€50,00 IVA compresa

Con crediti ECM

€80,00 IVA compresa



Piccolo rinfresco a metà
mattina offerto da
Pro Senectute

**per allergie, intolleranze o esigenze particolari,
a 3 minuti a piedi si trovano bar e pizzerie.*

Durante il corso verranno
effettuati video/fotografie
destinati ai nostri canali social

N.5 CREDITI ECM



*Il corso permette di conoscere
meglio la grande area tematica dei
BPSD così come si è sviluppata lungo
i decenni, comprenderne i cluster
secondo Letteratura ed apprendere
la recente critica internazionale che
vede il comportamento come
reazione all'ambiente fisico ed
umano e come espressione di sé.*

Verrà redatto un **attestato** di
partecipazione oltre all'attestato
ECM per gli aventi diritto
(successivamente alla compilazione
di un breve test).

Corso promosso in collaborazione con:

Per poter effettuare l'iscrizione, compilare il modulo cliccando al seguente link:

<https://www.pro-senectute.it/eventi>

Oppure contattare la segreteria organizzativa:

marketing@pro-senectute.it

I CONTENUTI

I cosiddetti "disturbi del comportamento", cioè i sintomi psichici e comportamentali associati ai Disturbi NeuroCognitivi (malattia d'Alzheimer ed altri tipi di demenze) come: deliri, allucinazioni, depressione, apatia, agitazione, aggressività, vagabondaggio, affaccendamento, ecc), negli anni Ottanta sono stati definiti con l'acronimo BPSD - Behavioral and Psychological Symptoms of Dementia, su iniziativa dell'International Psychogeriatric Association.

I BPSD comprendono un insieme eterogeneo di reazioni psicologiche, sintomi psichiatrici ed espressioni comportamentali, comuni a tutti i tipi di DNC, specie alla malattia di Alzheimer, con una frequenza che varia dal 30 al 90% in base al setting ed alla modalità di rilevazione. Sono causa di disagio e sofferenza sia per le persone che hanno sviluppato un DNC che per chi se ne prende cura e costituiscono la causa più frequente di istituzionalizzazione. I comportamenti aberranti ci disturbano, ci frustrano, vogliamo assolutamente risolverli, troppo spesso ricorrendo unicamente alla contenzione (chimica e meccanica). Questo desiderio può portare a fare delle scelte non sempre adeguate. Dietro un comportamento "difficile" si cela disagio, sofferenza, un problema fisico... che dobbiamo cercare di scoprire. È necessario imparare a leggere dentro il disturbo di comportamento: solo così riusciremo a comprendere i bisogni delle persone a noi affidate ed a risponderci.

GLI ARGOMENTI

- ◆ Nascita del concetto dei BPSD
- ◆ Meccanismi patogenici
- ◆ Cluster
- ◆ Interventi Farmacologici ed Interventi Non Farmacologici
- ◆ Modalità assistenziali

DOCENTE

Dott.ssa Pacenza Caterina

Psicologa esperta in Psicogeriatrica

Attualmente, Coordinatore di alcuni servizi della Rete Alzheimer del Comune di Milano (Centri d'incontro, Alzheimer Cafè, Linea Telefonica dedicata, Psicologo nel servizio di RSA aperta e Formatore.

Mi occupo di invecchiamento e tematiche a questo correlate dal 2002.

Campi in cui sono impegnata e mi appassionano:

- valutazione neuropsicologica
- interventi non farmacologici diretti alla persona lungo l'intero processo di malattia: stimolazione cognitiva, Doll Therapy ed uso degli animali emozionali, stimolazione multisensoriale Snoezelen, etc.
- interventi diretti al personale di cura dei servizi domiciliari, semi-residenziali e residenziali: formazione su diversi approcci e metodologie (tra cui: Person Centred Care, Doll Therapy, Snoezelen, etc.) e supervisione
- interventi diretti ai familiari: incontri di psicoeducazione e supporto
- interventi diretti all'ambiente di cura.